

COMUNICATO STAMPA

Abbazia di Santa Maria di Cavour Museo Archeologico di *Caburrum*

EZIO FERRERO

Il mio incanto libero

4 maggio - 2 giugno 2019

Le antiche sale dell'ex monastero benedettino dell'abbazia di Santa Maria ospitano le fotografie di **Ezio Ferrero**. Appassionato disegnatore sin dall'adolescenza coltiva l'interesse per la fotografia sperimentata dapprima in bianco e nero, poi con le diapositive a colori ed infine col digitale. La sua curiosità nell'esplorazione del mondo orienta la sua ricerca fotografica tra le forme della natura, dalle quali coglie ciò che ritiene importante immortalare, guidato dalla passione per la scrittura di luce che gli consente di fermare attimi di vita che scorre intorno a noi, ritagliando così immagini suggestive che restituiscono porzioni di realtà. I soggetti preferiti sono la montagna e gli animali: primi fra tutti gli uccelli, simbolo di libertà e di spensieratezza, che con un'incredibile varietà di livree e di forme, con movenze tipiche e aggraziate, insieme a un'infinita varietà di canti e abitudini, volano nel cielo infinito e rappresentano il desiderio di libertà insito nell'essere umano, facendo parte dell'incanto della bellezza dell'universo. Spesso le foto scattate a questi animali suggeriscono all'autore i soggetti dei disegni che esegue con la tecnica della pirografia su legno lavorato artigianalmente.

Il fotografo è nato a Pinerolo (To) nel 1959. La passione per le immagini e la ricerca fotografica lo indirizza alla professione di grafico editoriale. Lavora come responsabile tecnico dell'Ulisse Edizioni di Torino e nel 1990 fonda la G.T.E., società che si occupava di gestioni tecnico-editoriali. Fortemente legato al territorio in cui vive, negli anni ha partecipato a diverse mostre collettive d'arte esponendo fotografie e pirografie su legno, organizzate da *L'Angolo del Confronto* a Piossasco, Piscina, Volvera. Ha realizzato, su commissione, trofei e premi per eventi sportivi e manifestazioni sia private che pubbliche, con gemellaggi di Piscina con Suardi e di Cumiana con San Guillermo in Argentina.